ANNO XXVIII — Giovedì, 8 Aprile 1880 — N. 96

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto . . L. 1.— » 1.— » 1.—
Stati Uniti dell'America Settentrionale . . » 1.— » 1.— » 1.—
America Meridionale . . . . . » 1.— » 1.— » 1.—
Una Repubblica, Città e Australia . . . . . » 24.— » 24.— » 24.—

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Centesimi 5 per ogni numero arretrato per la provincia.
Un foglio arretrato costa centesimi 10.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

in Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno, presso gli Uffici del Giornale;
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Vivienne, 8 bis;
A Londra, Charles Dunbar by Court, 1, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le Associazioni si ricevono presso tutti i migliori Giornali e Librerie.
Reclami e cambiamenti d'indirizzo devono essere unite le fascie in cui erano stati spediti i giornali.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Milano, via Pasquirolo, 14, in Torino, via Bogino, 9, piano 1°, in Firenze, via Rondinelli, 2, piano 1°, in Roma, via Poli, 18, piano 1°, in Napoli, via Guglielmo Pepe, 1, piano 1°, ed in Genova, via Cairoli, 6, piano 1°.
Un numero separato costa centesimi 5.

Roma, 7 Aprile

BOLLETTINO POLITICO

I giornali francesi si occupano dalla lettera del principe Napoleone. Non sappiamo ancora di cosa ne dicano i giornali repubblicani. Forse non ne parlano affatto. Ma i giornali conservatori la riprovano in coro. L'osservazione della *Presse* è sembra giusta. Dal punto di vista logico, la lettera del principe non si può biasimare. La giudichiamo anche un atto onesto. Il capo della famiglia imperiale non vuole assumere equivoci intorno alle sue idee e intenzioni. La rivoluzione francese, fra gli altri giorni risultati, ebbe per questo: sottrasse lo Stato alla tutela della Chiesa e affermò la sovranità di quello rispetto a questa. Ormai questo principio è diventato uno dei principali cardini delle moderne società civili. L'impero raffermò questo acquisto della civiltà. Il continuatore della tradizione imperiale non poteva venir meno alle origini e all'essenza di essa tradizione. Negli ultimi decreti del governo della repubblica non si è fatto altro che esprimere la subordinazione della Chiesa allo Stato, delle associazioni religiose alla legge. Si può discutere, se fossero necessari, o no, pur essendo necessari, lo stesso opportuni. Ma il loro senso è quello. L'approvazione del principe Napoleone è dunque logica. E poichè questo è lo spirito liberale del principe, il silenzio suo avrebbe potuto essere interpretato come ipocrisia. Quindi la sua lettera parla anche l'imperiale della sincerità e della lealtà. Ma guoverà esso alla causa imperiale?

La *Presse* ha ragione, quando dice che il principe Napoleone ha perduto per sempre il favore dei clericali, senza che abbia acquistato la speranza di renderseli amici i repubblicani. Costoro non odiano meno l'impero che la monarchia di Enrico V. Quelli, poi, meno nell'alternativa di dover scegliere fra la repubblica liberale e l'impero liberale, preferiranno sempre la prima al secondo. All'osservazione della *Presse* si può tuttavia rispondere che la lettera empierà solamente il principe. Può anche darsi che egli non riceva dalla lettera nessun vantaggio immediato. Costoro non vedono

incombenze che vengono loro dal profitto affidate.

Art. 15. (In fine). I comuni, borgate o frazioni di comune che vengono aggregati ad un comune appartenente ad un mandamento diverso, s'intendono far parte di quest'ultimo immediatamente.

Art. 17. Sono elettori: 1 cittadini d'ambo i sessi che hanno l'età di 21 anni compiuti, escettuate i ciechi affetti da cecità assoluta e dall'amaurosi, per contribuzione diretta di qualsiasi natura, lire 5. (Nel resto invariato).

Art. 18. Sono altresì elettori, senza condizione di censo, tutti coloro che sono iscritti nelle liste elettorali politiche.

Art. 38. Sono eleggibili tutti gli elettori iscritti, eccettuati:

Le donne, i minori, gli interdetti, gli inabilitati, i ministri del culto che abbiano giurisdizione o cura d'anime, coloro che se fanno la vece, i funzionari del governo che debbono sorvegliare sull'amministrazione comunale e gli impiegati dei loro uffici, nonchè quelli degli uffici provinciali;

I membri della magistratura giudiziaria aventi giurisdizione nel comune;

Coloro che ricevono un stipendio o salario dal comune o delle istituzioni che esso amministra, o assistito, o che non abbiano reso conto in dipendenza di un impiego amministrativo; coloro che abbiano fatto parte di una Giunta municipale che non abbia reso il conto morale della propria gestione, a senso dell'art. 84 della presente legge, o coloro che hanno lite vertente col comune.

Art. 46. Gli elettori esercitano personalmente il loro diritto, intervenendo personalmente alle elezioni.

Gli elettori che giustificano di essere impediti nelle loro elettorali di più comuni, per l'obbligo nei comuni ove non risiedono, e in donne, possono mandare al presidente dell'ufficio elettorale, sia direttamente, sia per mezzo del sindaco o di altro pubblico ufficiale, la loro scheda chiusa e suggellata, sulla quale sia posta la loro firma autenticata dal sindaco del comune ove dimorano, o da un notaio, o col bollo del comune o notaiale.

Quando questi inviati siano rimessi al sindaco, egli li conserva per consegnarli chiusi al presidente dell'ufficio elettorale definitivo il giorno dell'elezione.

Art. 61 (ultimo capoverso da aggiungersi). Quando vengano chiamati due o più candidati mandano il loro voto chiuso e suggellato, a mezzo dell'ufficio di presidenza, verificati dal presidente dell'ufficio elettorale definitivo nel giorno dell'elezione.

Art. 103. La Deputazione provinciale:

1. Provvede all'amministrazione delle provincie;

2. Provvede all'amministrazione delle deliberazioni dei Consigli provinciali, quando l'autorità di essi rappresentare da uno o da più dei suoi componenti;

3. Prepara i bilanci delle entrate e delle spese;

4. Sospende gli impiegati degli uffici stabilimenti provinciali, rendendone conto al Consiglio;

5. Nomina, sospende, revoca i salariati a carico della provincia;

6. Determina le condizioni dei contratti in conformità delle deliberazioni del Consiglio, ed approva il capitolato e stipula i contratti;

7. Delibera sulla erogazione delle somme stanziate in bilancio per le spese imprevviste e sulla storno da un articolo ad un altro di una stesse categorie;

8. In caso d'urgenza fa gli atti e dà i provvedimenti al Consiglio, ritenendone il non desimo nella prima adunanza;

9. Approva i bilanci preventivi delle Opere pie, anche degli istituti a carpi annessi mantiene alla tenuta amministrativa delle Opere pie quali sia stata direttamente disposto dalla legge.

Pure i bilanci dei consorzi e delle istituzioni d'interesse provinciale e consorziale sono approvati dalla Deputazione provinciale.

10. Compie gli atti preparatori degli affari da sottoporsi alle deliberazioni del Consiglio provinciale.

11. Rende conto al medesimo annualmente della sua amministrazione.

12. Deve oguni anno raccogliere in una relazione generale tutte le notizie statistiche riguardanti l'amministrazione della provincia, sottoponendola tanto al Governo che al Consiglio provinciale nella forma che saranno determinate dai regolamenti generali;

13. Dalega, ove lo reputi opportuno, uno dei suoi componenti per la firma dei mandati di pagamento insieme al presidente;

14. Esercita le altre attribuzioni a lei spettanti che le siano sottoposte dal prefetto.

Art. 181. Il presidente della Deputazione provinciale, occ. (il resto identico)

(Da aggiungersi in fine):

L'ufficio di presidente del Consiglio provinciale è incompatibile con quello: di presidente della Deputazione provinciale.

In caso di assenza o d'impedimento del presidente, su lo vice il deputato anziano.

Art. 203 (da aggiungersi in fine dell'articolo). I consiglieri comunali, gli assessori municipali, i consiglieri e i deputati provinciali che senza causa giustificata abbiano, nel corso di un anno, mancato ad otto sedute delle radunanze della carica.

Art. Sopprimere il capoverso dell'articolo 3.

Art. 205. Il Consiglio comunale può essere sciolto per atto di autorità amministrativa per gravi motivi di ordine pubblico.

Lo scioglimento viene pronunciato, previo parere del Consiglio di Stato, per decreto reale, il quale, precedendo da una relazione che spieghi i motivi dello scioglimento, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* ovvero ne mese dalla promulgazione.

Art. 206. Tranne il caso di scioglimento di Consigli comunali e provinciali, nessun i decreti di rimozione dalle cariche, nessuna deliberazione degli uffici di presidenza del Senato e della Camera dei deputati. Il Senato e la Camera dei deputati nominevano in ogni anno una Commissione permanente per l'esame di detti decreti.

Art. 207. Entro dieci dalla pubblicazione della presente legge, il governo del Re ne nominerà una Commissione con quella della legge 20 marzo 1865, raccogliendo in un testo unico le disposizioni di altre leggi attualmente in vigore che concernono l'amministrazione provinciale e comunale, e provvederà alle opportune modificazioni da apportarsi al regolamento 8 giugno 1865, n. 2321.

Art. 2. Le facoltà accordate al governo del Re coi gli articoli 13, 14, 15 e 16 della legge 20 marzo 1865, sono continuate in vigore sino a tutto il 1874.

Notizie dell'esercito e della marina

Leggiamo nell'*Italia militare*:

Sappiamo che al ministero della guerra si stanno compiendo le disposizioni per la costituzione della milizia territoriale, istituita colla legge 30 giugno 1870 sulla milizia territoriale e comunale, e che questo primo saranno sottoposti alla coscrizione ai 8. R. i relativi provvedimenti in omaggi non dovranno tardare.

— La R. canonica *Corriere* estrenò la primavera ritorna a Napoli, il 7 corrente per compiere prove di velocità. Il comunde sarà affidato al capo di crociera Giraud Francesco. Oggi ebbe la prima direzione della squadra permanente nominata da Gibilterra pel viaggio alcuni porti della Spagna nel Mediterraneo. La divisione si compone della corazzata *Principe Amedeo* e *Maria Pia* e dell'avviso *Agordat Barbariego*.

NOTIZIE ESTERE

GERMANIA

Secondo telegrafano da Pietroburgo alla *N. Allg. Zeitung*, le cose ha invitato al principe di Bismarck, nel suo giro per visitare un telegramma di felicitazioni. Tutti i granduchi presenti a Pietroburgo sono partiti questa sera.

La seconda lettura della nuova legge militare avrà luogo al Reichstag l'8 aprile.

RUMENIA

L'*Independenza de Bucarest* di Bucarest del 4, crede di poter annunziare che Cattimoli l'energia ricevuto a Parigi la qualità d'inviato rumeno.

INGHILTERRA

Lo *Scotsman* pubblica una lettera del signor Gladstone all'avvocato (elettore) generale Sir Ingliss in cui dice che il discorso di Sir *Stafford*, che in un colloquio avuto col signor Gladstone egli abbia dichiarato che la missione di Odgers non aveva parte alcuna nell'attuale agitazione.

— Un dispaccio da Dublino 5, al *Daily News*, reca che nato alla piattaforma di Berrie, comune di Carlow, dalle quale doveva partire il Lord-maire, sono stati trovati i resti di un dinamite, collocati sulla stessa dubbio allo scopo di farlo saltare in aria al momento del *meeting*.

— Secondo l'*Observer* del 4, sarebbe accertato fatto stesso discorso dell'onorevole Disraeli in Glasgow e che avrebbero avuto intenzione di attendere il voto del Parlamento. La decisione avrebbe dipeso quando si sarebbe saputo della sconfitta della maggioranza liberale.

Dopo essersi recato a Londra per consultare i suoi colleghi, si crede che Gladstone non ha intenzione di entrare a far parte del ministero, sebbene appoggierà lealmente Granville e Hartington.

AUSTRIA-UNGHERIA

I giornali dell'Austria del 5 annunziano l'arrivo di Strasser, cassiere della Casa Rothschild, che presentato a suo cavico una fede cattiva di mezzo milione di fiorini, commesso mediante falsificazione dei registri.

— A Brassanon (Tirolo) ebbe luogo, il 4 corrente, un gran pompa. L'inaugurazione del nuovo stradale-ferrovia Lalzo. Vi assistevano il presidente del Consiglio dei ministri conte Taaffe, il luogotenente barone Widmann, il capitano provinciale, il burgomastro d'Innsbruck e quelli di parecchie altre città del Tirolo. La cerimonia luogo la benedizione della ferrovia.

— Il luogotenente di Trieste, barone Pretis, è a Vienna, dal 4 corrente, a Vienna, presso Gradisca, onde inaugurare una nuova scuola professionale in questa occasione fece pure una gita a Cormons e sull'Isonzo, esaminò i lavori del fiume. Venne accolto dappertutto con grandi feste.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Tornata del 7 aprile.

Presidenza del presidente **Tecchio.**

La seduta è aperta alle ore 2:30 sotto nella formalità.

Si dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata che viene approvato.

Si comunicano in Senato vari omaggi ai quali si danno debiti pubblicati.

I nuovi senatori conte Sanseverino e professori De Luca e Vera prestano giuramento.

Si accordano alcuni congedi.

Pessina presenta una relazione sul ricorso a domani la seduta, per l'esiguo numero dei senatori presenti.

Il Senato approva.

La seduta è levata alle 3,45.

Domani seduta alle 2.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 7 aprile
(3ª della Sessione)

Pres. del vice-presidente **Spantigati.**

La seduta è aperta a ore 2 60.

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni e degli omaggi.

Si accordano numerosi congedi.

Pres. L'on. Bixio desidera interpellare il ministro della marina sull'indirizzo dato all'amministrazione marittima.

Micoli (ministro d'agricoltura) comunicherà quanto interpellanza al suo collega della marina.

Cantoni crede conveniente che la Camera fissi il giorno per la discussione dei progetti. Molti deputati aspettano per venire a Roma che sia fissato quel giorno. Propone che si fissi per lunedì della prossima.

Pantano crede che la elezione potrebbe farsi lunedì o martedì.

Sala. È meglio martedì.

Cenavra crede che sia meglio allontanare la elezione per consentire i lavori parlamentari. Si potrebbe fare la elezione sabato.

La Camera delibera di procedere martedì alla elezione del suo presidente.

Pres. L'on. Merizzi inviate alle mini sioni dell'ufficio di dopotate. Anche l'onor. Cenni-Cassis inviate nelle domeniche.

Galeano propone che si accordi un altro congedo di due mesi a quel due deputati.

La proposta dell'on. Salaris è approvata, dopo prove e controprove.

Cantoni chiede che domani sia messa all'ordine del giorno la sua interpellanza sulla Banca Romana.

Micoli (ministro) aderisce.

La Camera acconsente.

Pres. L'on. Badini chiede di interpellare i ministri dell'interno e delle finanze sulle condizioni finanziarie del comune e specialmente della città di Napoli, nonchè sui contratti d'abbuonamento dei dazi comunali.

Depretis (ministro) chiede che l'interpellanza sia rinviata al bilancio dell'interno.

Cairoli aderisce.

E pure rinviata al bilancio dell'interno un'interrogazione dell'on. Napoleone sull'amministrazione di alcune ferrovie.

Pres. Si pass alla discussione del seguente progetto di legge:

« Proroga fino al 31 gennaio la somma di lire 30,000 nel bilancio di prima provisione del ministero di agricoltura, industria e commercio per l'anno 1880 in aggiunta ne pitolo n. 41 del cit titolo:

« Partecipazione italiana all'Esposizione internazionale di prodotti e strumenti di pesca a Berlino. »

Alvarez crede necessario che il ministero dia qualche schiarimento sulla partecipazione dell'Italia a questa Esposizione, e sui preparativi per questa partecipazione.

Crede inutile votare ulteriormente prima della votazione dell'articolo.

Micoli (ministro) dice che tutte maniere di Esposizione sono molto importante, come può rilevarsi dal programma. Ciascuno paese potrà trar profitto tanto dal lato della valutazione delle industrie. L'Italia è ricca, senza dubbio, degnamente rappresentata. Andremo a Berlino non meno di tutti quelli che vi andranno. Crede che il voto chiesto è necessario e lo invita a votare.

Cavalletto (relatore) dice che la Commissione di finanze non ha creduto di opporsi alla proposta del ministero, perchè la crede utile. Si associa alle parole dell'onorevole Micoli.

Pres. Pone ai voti il progetto di legge.

Si procede alla votazione per alzata e seduta.

Il risultato della votazione è negativo.

Si passa alla discussione del progetto di legge sui titoli rappresentativi dei depositi bancari.

Nessuno chiedendo la parola nella discussione generale, si passa all'articolo primo.

Pres. Il ministro della finanze propone una modificazione all'articolo 1.

Sella raccomanda al ministro e alla Commissione di tener conto dei riguardi che si fanno negli stabilimenti industriali e crede che nell'articolo primo e in altri articoli una disposizione dovrebbe comprendersi a questo fine.

Cavalletto osserva alla raccomandazione dell'on. Sella e propone un emendamento all'articolo primo, con riserva sugli articoli successivi di riadattare quelle ed altre questioni.

Simonelli (relatore) e **Magliani** (ministro) accettano l'emendamento dell'on. Lanzetti.

Pres. Coll'emendamento dell'on. Lanzetti l'articolo primo verrebbe così formulato:

« I libretti di conto corrente, di risparmio e i buoni fruttiferi a contenuto fisso, sono regolati dalle seguenti norme. »

Sorge una discussione alla quale partecipano gli on. Sella, Guala, Parenzo, Castellano, Simonelli (relatore) e Magliani, (ministro) il quale insiste per l'approvazione dell'articolo ministeriale.

Lemmayer svolge delle considerazioni sul progetto di legge e sulla necessità di provvedere ad interessi gravissimi che non possono progredire devonsi talcare.

Crede che sarebbe utile votare prima e seconda lettura.

Pres. Pone ai voti l'articolo primo e accettato il quale progetto di legge e sui principali che lo informano, dicendo anche la Commissione ha pienamente più competente della Camera, il signor Gobbi.

Parla delle condizioni attuali delle Banche e dice che dopo i casi dell'ultimo, dimostrando la distinzione tecnica che intercede fra loro.

Parla del beneficio che questo progetto recherà al paese e prega la Commissione e il ministro di studiare meglio l'articolo.

Richiama specialmente l'attenzione del ministro sui libretti di risparmio allora di sottoporli a tassa.

Si diffonde sulla natura e l'importanza del *chèques*, confidando che Ministero e Commissione non avranno a che DVeri Propone che si sospenda la gravissima discussione per cercare il modo di giovare alla Banca Romana senza pregiudizio dell'erario pubblico, ed a tale uopo chiede che la Commissione esamini, d'accordo con ministro, se non sia il caso di proporre provvedimenti, le disposizioni dell'articolo 4ª.

Simonelle (relatore) e **Magliani** (ministro) si associano la proposta dell'onorevole Luzzatti.

La Camera approva.

La seduta è levata a ore 5 40.

Domani seduta a ore 2.

ROMA

Si ristampa. — A conforma di quanto abbiamo detto alcuni giorni addietro sulla notizia divulgata da parecchi giornali sul Tevere, riportiamo il seguente brano tolto dall'*Italie militaire*:

A dissipare gli infondati allarmi che potessero essere destati sinistramente dalla voce di una lieve indisposizione sofferta dal nostro Augusto Sovrano, ci piace aggiungere che il Re, ieri mattina, ricevendo il corriere, ha voluto, come suole, dare di viva voce gli ordini relativi al segnale lavoro alle ore 7 del mattino, e che questi, anzi che ritardare, ha stimato opportuno ripetere la sua visita nella giornata di oggi.

Tutti gli altri, tranne due vitali attinenti reconditi, e che non possono essere ritenuti di gravità, sono già guariti e rientrati nei loro corpi e presenti come convalescenti nei riparti di cui fanno parte.

E anche da notarsi che la maggior parte degli infermi attendeva appetitosamente alle consuete cibarie che gli giunte di fresco sotto le armi.

Come si vede, trattasi dunque di cose affatto serie e d'esistere di gravità e straordinarietà, ed è superfluo soggiungere che fa dal principio fino alla fine delle composizioni assistita la più rigorosa misure e assolute riserbo dalle circostanze.

Concorsi interni. — Il signor Domenico Carocci, redattore della *Libertà*, ha avuto stamane la avventura di perdere sua moglie.

All'egregio collega ed amico, contristato da tanto dolore, inviamo le sincere nostre condoglianze.

Ex ministri. — È morto Bernardoni, il colonne nativo della Corte d'Assise e poi della Cassazione, che ma per molti anni onorato al processi e alla giustizia e che gli moderava con l'autorità della veste, lo temeva in onte di giurisperito ed egli infatti con una stanza alle corte dei processi profittevan à vert- datti e la pace.

Ha una fama ai ingiegani quando fu elevato all'onore supremo della Cassazione e in una interessante circostanza. Imperocchè, dopo quanto imponentemente meraviglioso apparisse nell'esperienze della gran massa del pubblico, non mancarono alcuni scettici sulle sue lirghe qualità, ravvolte nel robusti rossi della nuova uniforme.

La fama di lui rimarrà viva per molto tempo tra lo somari del *Trastevere* e dei *Monti*.

Sangunose. — Ci giungono frequentemente lettere di assidui, nelle quali si domandano gli inconvenienti che tuttodì si verificano nel varii rami della nostra amministrazione municipale, e noi non le pubblichiamo, perchè, per troppo, sappiamo in questo poco cenlo siano tenuti in Campidoglio le osservazioni della stampa.

Ora pubblichiamo in lettere che segue, non tanto nella speranza di vederne riparari i mali lamentati o sui quali, del resto, abbiamo già noi stessi richiamata l'attenzione dei padri coscritti, quanto per aprire agli stessi tanto una valvola al malumore crescente del pubblico.

Ecco la lettera:

Egregio signor Direttore.

Poichè Ella ha avuto la compiacenza altre volte di accogliere alcuni reclami diretti a Lei dalle sofferenze, quasi ogni giorno, di noi assoggettate a impercuarsi per due ore nelle latrinesanti che regnano il comune di Roma.

Assistetto parlarne della polizia municipale. Ella sebe a dire giorni non che, dato il nuovo cane si fa attualmente, il municipio potrebbe addirittura risparmiare i costi denari che spende per la guardia. E così è di fatto, e tutte il male dipende *dalla mancanza di direzione*. In una comune affine la persone contenute rispettabili, che dirigono la polizia municipale, quindi non fanno personalità. Ma dal come avviene le cose non esito ad affermare che il servizio è fatto male per colpa di chi le dirige. Non è dominio che non voleva di fare, forse perchè sono troppi a comandare; inutile al vede bene che chi è alla direzione fanno come le *parole fanno le donne*, cioè a seguirsi, e ciò è grave assai. Intanto le cose vanno tutti i giorni peggiorando; l'altro giorno (e dico delle cose) mi trovai presente al fatto seguente: una guardia municipale stava di piantone presso Sant'Agnese sfidando all'accoreare gli alunni ordini datili da un caposquadra; giunge un caposquadra, che chiameremo X., e le dà un cenno-ordine e la manda altrove; poco appresso un terzo caposquadra dove nuovi ordini a nuova destinazione alla guardia, che aveva diventato stette. Ma v'è di più: sulla guardia municipale, spergiu, e non ne ho provveduto, mancano domeniche. Stassera (5 aprile) in via Cavour, presso la stazione, due guardie fatto la contravvenzione a un carrettiere, che, al solito, tia stropiato (tanto più che si trattava di un povero diavolo) di gente. Ai fronte alla folla, le guardie hanno cominciato a cercare il numero del carro, non potuto ottenere la consegna della patente. Avvistoni poi per andare all'ufficio regionale della via Nazionale, dove trovarono il ufficio dalla folla le ha *fischiate* e lanciate a voce alta parole poco lusinghiere per i vocalisti. Ora? Dove si arriverà a questo modo?

E stasera che il municipio non si pensi, mentre la compagnia dei cocchieri di piazza esercita comunitario, che accenna le confusione.

Ella, signor Direttore, mi dirà: Perchè non si va' di buno senso ci domandiao come mai non si pensi ancora a discutere il bilancio preventivo del 1880 del comune di Roma. Ma vi tardare più oltre questa discussione a una vera necessità. Quest'anno, più che mai, occorre tenere alto non si vogliono dai rigoratori più scalini) che la capitale *barcolla* dove il buon sempre ha ragione di temere. Ma a che giovano? E a una legge che prescrive tassativamente quando vengono discussi i bilanci preventivi. Le legge prescrive non ammette eccezioni di sorta, ma di può comprendere che il municipio di Roma e per circostanze affatto eccezionali si concede una proroga a quello del 1880. Qui però, come è affatto il contrario che esso intenda di davano due ragioni del ritardo: 1° i decreti governo il modo di approvare e disavano; 2° l'appetizione del bilancio progetto pel concorso governativo. Ella obbiettare che la discussione della nuova sarebbe nessuna di questo due ragioni era sarà, o perchè il governo non avrebbe ancora approvato, perchè il concorso governativo ei nel modo accoglieto dal Deputia non influisce affatto sul bilancio municipale. Ma, ripeto, a che cosa, anche ammesso che lo due pretese ragioni sopraddette avessero il modo di giustificare questo momento non l'hanno più. Il disavano più non esiste, dicono, e anzi sia e questo si approvato governativo, dopo quasi un mese che posta infatti sul bilancio comunale, non può essere ancora discusso dal municipio, perchè avuti che non ha ancora ancora il concorso governativo. Ed ecco perchè il concorso governativo non può essere ancora dato, perchè il municipio non ha ancora discusso il suo bilancio preventivo.

Perdoni il disturbo e mi creda con ossequio

Assiduo lettore dell'opinione.

Presidenza. — Domenica 11, alle ore 10 ant., avrà luogo nella sala della Provvido della Scuola normale femminile la prova scritta di concorso a due posti gratuiti vacanti lodevole condotta in tutto l'anno scolastico e che si sono maggiormente distinte nel profitto degli studi.

Vi assisteranno le autorità scolastiche e le famiglie delle concorrenti.

Piccolo Corriere

Ora a sapp. — Ecco il risultato della gara ai tiro a segno ch'ebbe luogo domenica scorsa nel campo della Farnesina, alla quale concorsero più di 100 tiratori:

1ª premio, Dann Braschi Rocco, soldato;

2ª id. Augusto Cesare, Consolo Luigi;

3ª id. Sig. Narducci Goffredo;

4ª id. Id. Ianz ciulli Augusto.

Domenica, tempo permettendo, avrà luogo l'11ª gara.

L'esperienza i signori tiratori che il tempo sulla per essere ammessi alla gara d'hanno alle ore 2 1/2 pom.

Provvedimenti. — Domenica, alle 11 ant., nella sala della Corte d'Assise, è convocato il Collegio elettorale amministrativo per la rinnovazione del biennio consentivo 1879, e del provvisto 1880. — Ci preparano a ripetere quest'annuale per altro fatto.

Conferenza al catarrino. — Venerdì, 9 corrente, nella sala di lettura del Collegio romano (vedi Statuto, N. 23, piano primo), alle ore 3 1/2 pom., il sig. Achille Grandi terrà una conferenza sul tema:

« I Miracoli della cooperazione »

Domenica, 11 corrente, alle ore 3 pom. Ognuno conferenza visitare: Tastino Velobre — Il tiratore di Marcello — Il Portico d'Ottavia — Il Tempio di Giove Capitolino — Le Grotte Vil del Vigili.

L'ingresso è libero.

L'appostamento è alla piazza del Campidoglio, alle ore 3 1/2 pom.

N.B. La conferenza e l'escursione sono pubbliche.

Domestici e vetture. — Il duca di Rocca rende noto:

1. Che il 2° ruolo supplitivo dei contribuenti dalla tasse sui domestici e sulle vetture privato per l'anno 1879, compilato in base alle denuncie ricevute e agli accertamenti fatti d'ufficio notificati a tutte il mese di dicembre

P. P. è commestibile, unitamente alla midolla, come l'offelo III — mutone igiaa - in Campidoglio, per le spese di giorni 18 e future 24 ore, e chiunque vi abbia interesse.

2. Che gl'incanti sono da questo giorno in poi perpetue continuità dubitori della somma di cui sopra all'estinzione, e quindi di ogni spesa ed accessorio comunale posta in essere.

3. Aquile in Pescheria. n. 1 (palazzo Lovatelli) in una sola rata alla scadenza del 1° gennaio 1881.

3. Che contro le risultanze del ruolo i contribuenti possono reclamare nel termine di 30 giorni da oggi al Consiglio comunale, ed alla Giunta per trattasi di errori materiali.

5. Eseguite dove saranno munite del competente bollo di cent. 50 e sarà consegnato ad estratti originali all'utente subietto.

4. Che sendosi il detto termine di 30 giorni decorso inamissibili.

5. Che il reclamo in nino caso sospende l'obbligo di pagare la somma addebitata alla partita stabilita.

6. Avvertono infine i contribuenti che per ogni rata di detta somma caduta e non pagata al suddetto tempo s'incorre di piano diritto nella mora di centesimi quattro.

Gitrigiani. — Sono stati pubblicati i 324 numeri delle obbligazioni del prestito comunale di Milano con la Banca Nazionale, estratti il 2 corrente. Le corrispondenti obbligazioni diventano rimborsabili il 1° luglio futuro.

Lesa — Il vicario di Roma ha oggi pubblicato l'elenco dei giovani nati nel comune che hanno da porre della leva sulla classe del 1860.

Osservazioni meteorologiche

del giorno 6 aprile 1880.

Ozono zero è ridotto a 0» a al mare; l'altro alla stazione è di 6%o5.

Barometro a mezzodì — 756,8.

Termometro centigrado: massimo = 18,2 minimo = 10,8.

Umidità media del giorno: relativa = 71 — assoluta = 6,05.

Vento dominante. — W o calma la mattina. Nebbie sopra il mezzodì.

Stato del cielo. — Leggiero piuggia fra le 1e le 11 della notte, varia fra giorno, sereno a nuvoloso dalle ore cubetta.

Pioggia in 24 ore. — Cmm.8.

Bollettino Meteorico

Ufficio centrale di meteorologia - Roma 6 aprile 1880.

Stazioni	Termometro centig. del mattino 3 p.	Stato del cielo 3 p.	Stato del mare del mattino	Stato del mare 3 p.
Milano	14,2	3/4 cop.	—	3/4 cop.
Verona	12,6	3/4 cop.	mosso	leggero
Torino	11,5	sereno	—	lotto cop.
Alessandria	14,3	1/4 cop.	—	1/4 cop.
Cuneo	11,5	1/4 cop.	mosso	leggero
Genova	16,6	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Imperia	16,8	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Spezia	14,0	sereno	—	sereno
Firenze	16,1	1/2 cop.	m. agit.	lotto cop.
Arezzo	16,0	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Pesaro	14,8	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Ancona	15,1	3/4 cop.	mosso	leggero
Urbino	14,2	1/4 cop.	—	1/4 cop.
Macerata	14,0	1/4 cop.	—	1/4 cop.
Perugia	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Camerino	14,2	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Lucca	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Pisa	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Livorno	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Ancona	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Grosseto	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Roma	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Teramo	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Aquila	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Foggia	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Bari	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Napoli	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Caserta	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Potenza	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Cosenza	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Catanzaro	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Reggio Calabria	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Palermo	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Trapani	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Girgenti	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Caltanissetta	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Messina	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Catania	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Siracusa	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Cagliari	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.
Sassari	15,1	1/2 cop.	—	1/2 cop.

Milano 14,2; minimo 8,9; massimo 18,0. Pioggia nelle 24 ore.

Il Vento forte sereno. Minimo al mattino 2,4.

Massimo al mattino 11,2. Temporali vicini e nazzodì.

Genova prima di mezzodì = 12,8. Pioggia in 24 ore. Cielo nuvoloso. Mare agitato. Vento alle ostine.

Milano 7 11,2; massimo 17,0. Pioggia leggera dopo le 9 ant.

Torino termometrico di ieri 12,7 alle 9 — Leggiero piuggia fra le 1 e le 2 pom. — Minimo 7 10,5 massimo 16,2.

Minimo al mattino 7 9,2. Massimo dopo mezzodì 7 18,0. Piuggia nella notte.

Minimo 7 10,1; massimo 7 18,5.

Minimo al mattino 7 11,5. Massimo dopo mezzodì 9 19,0.

Vento forte nelle 24 ore.

Elezioni amministrative

Riceviamo la seguente lettera che pubblichiamo, lasciando al nostro corrispondente piena libertà di rispondere:

Roma, 7 aprile.

Egregio sig. Direttore del giornale *L'Opinione*.

Di ritorno dalla mia missione mi venne fatto leggere un articolo inserito nel numero 78 di codesto giornale, relativo alle elezioni amministrative di Calcata al Corneviglio che obbero luogo il 7 della scorsa mese.

Lasciando da parte il rispondere categoricamente a quell'articolo, mi limito a confutare ora che le notizie a esso contenute sono assolutamente false che in abbia fatto stampare apposite schede per la formazione dell'ufficio definitivo. Le schede da me stampate furono quelle votazione, e non in precedenza, come le tenne dagli amici doversi fare tutti gli atti preliminari dell'ufficio comunale, e di cui quel partito se *Secondo il Diritto* ma più propriamente per *Secondo l'Arbitrio* conducente, che effettivamente avvenne per due meglio, imponeva ai suoi seguaci, anche alla vano pubblicità, quando non si voleva correre il pericolo della sconfitta, come risulta dal verbale della votazione, in cui non debbo tralasciare di notare come, in una delle tre sezioni, il ottimo candidato di una delle elettori troppo soli, i quali non poterono in opera per lungiliarne il legale sostituto.

Debbano inoltre farsi l'allegata premessa dei voti ordinari dovuti a quelli che ebbero la presidenza; e le tre guardie comunali di cui è composta quel corpo stesso, non nulla alla delle elezioni, ma nell'atto del palazzo per invitare l'accesso ai suoi elettori.

Rimango poi sdegnosamente l'asserzione che in mia vita abbia di storni non che legali e di privati scandali, nell'adempiere al mio ufficio, imprecabile l'unico mio intento fu quello di rimanere, per quanto le debuli mie forze il permettevano, al disopra d'ogni sospetto, intento al disordine emanato da quel partito, stigma mo possa dirsi, il quale con altrettanta di ottima mi ha fatto in parte tanti anni fece vittima il passato, e che in causa dell'urto in un anno di consecutive Commissioni prefettizie e quindi dello scioglimento del Consiglio comunale.

Io questo alle elezioni di ai tenni mi più scrupoloso riserbo, perchè altrimenti avrei posto stendere gli interpellati i e i cittadini fatti coll'assenza ed in una occasione che non è quella in cui del Castello di Calice ne di Madrecchiuse, come pure avrei impedito certi contributi fatti nel brigandaggio.

Ed in ordine all'inimpellibili del dottor Rapelloni basti accennare che non solo certe lite ora esse ad il Comune, ma vi è a provarlo un sentenza, la quale respinge le eccezioni da lui fatte e lo condanna nelle spese del giudizio.

Le mie grate, egregio sig. Direttore, se vorrà usarmi la gentilezza di inserire questa mia nel suo prossimo numero dal di Lei pregiato giornale.

Suo devotissimo
Pietro Pini
già delegato straordinario in Calice.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

La seconda rappresentazione del *Lohengrin* all'Apollo è stata ieresera un lato successo da ricordarsene ben pochi spesali. Il teatro era affollato. Anche ieresera l'esecuzione è stata splendida per parte degli artisti, dell'orchestra e del coro. Quattro pezzi vennero applauditi, cioè i due preludi del primo e del terzo atto, l'arrivo del Cigno e il duetto fra Ortrudo e Telramondo. Nessuna scena fu mai oltre, passò senza vivissimi applausi. Stupore che vera ovazione al nostro attio che canto inesprimibilmente. La Giovannoni fu applauditissima. La Bonhaur, sempre valentissima Ortrude, fu a più riprese acclamata, e specialmente nel duetto, che, come abbiamo detto, fu replicato. Il flattistici cosgni la sua parte con grande successo.

È quasi superfluo il dire che il Mascheroni fu di nuovo conformato la sua fama di direttore che certamente oggidì può avere pochi rivali.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise di Roma

CIRCOLO ORDINARIO

Presidente: comm. Cardona — Pubblico Ministero: Tona — Difensori: Bertinelli e Tonassini.

Udienza del 6 aprile.

Gelosia d'amante, effetto d'ubriaco, tentato omicidio, ferite, sparo, giustizia, i due fratelli Giovanni e Giuseppe D'Ascanio, contadini, nativi di Rocca di Mezzo, in territorio di Tivoli, sono gli accusati odierni, che, per la loro ignoranza, secondo la sentenza d'accusa, della premeditazione e dell'agguato.

Da molto tempo Giovanni D'Ascanio erasi fidanzato alla giovane Petronilla Minazi, una quindicina di anni più giovane di lui, ma non ancora contemporata da altri; del che il Giovanni, sempre geloso, provocava continuamente scene ad ogni momento, che poco gli dava retta, benchè discreto di carattere.

Il povero Giovanni ne soffriva, ma pure era tanto l'affetto che per lui nutriva, che, pensato di troncare definitivamente con quella continua pace, ma si sarge della gelosia continuamente lo tormentava, erasi risoluto di non dargliene più il fratello Giuseppe, che ovevra di consolarlo. La domenica 4 maggio 1879 Giovanni sorpreso la fidanzata mentre discorreva con un tale, di lei antico amante; risvegliatasi la sua gelosia, la prese a rimproverare la giovane, tale ora il suo accennante, persino a percuoterla. La giovane, offesa dichiarò non volerne più sapere di lui. Offesi, per l'insulto ricevuto, esacerbato, evitò ogni incontro con Giovanni, il quale non potero darsi pace di tale abbandono.

Il giorno 7 di detto mese mentre ritornava da Guidonia a Tivoli, e molti videro di Rocca di Mezzo, fra i quali la famiglia Minzi, vi si recarono per un affare di famiglia. Saputo ciò dal fratelli D'Ascanio, vi si portarono soli pure, con la speranza il Giovanni di ridare la pace con la fidanzata, e Giuseppe per cercare la pace alla felicità del fratello.

Giunti i due fratelli all'osteria ove era Petronilla, ebe al diavolo di un suo cugino discorreva allegramente; avvicinatosi il Giovanni, la pregò che per una sua parlare più al disotto nello stesso cortile come pegno d'amore, ed invece ne ricevette un altro. Ma la giovane, sempre contegno e volle rimproverarlo, e chiederle ragione del suo operato, un suon non corrisposi di lui, si allontanò.

Tale condotta esacerbò l'animo di entrambi i fratelli, e dopo aver parlato con un'amica della Petronilla, la quale disse a Giovanni di non pensare più a lei, perchè non era degna di lui, scrisse un biglietto a Petronilla in cui le diceva che Minazi, che scritto a lui, questo, dal padre e dalla madre, si avanzarono al luogo dove stava in attesa Giovanni, per cui ricevere la risposta. Giovanni, avvicinatosi alla Petronilla, senza proferire parola, presala per un braccio la trascinò per circa 15 metri sulla spalle.

Alle grida della percossa, accorse il fratello Angelo, ed un po' brillo, in difesa della sorella, ed assunti ma bastonate a Giovanni, che rimase a terra, mentre gli altri, credendolo morto, se ne andarono.

Cammesso quest'atto di feroce brutalità, i fratelli Giovanni e Giuseppe D'Ascanio, dopo aver commesso il reato, si diedero alla fuga, e rimasero latitanti fino a che, dopo circa un anno, si costituirono spontaneamente.

Giuseppe venne arrestato in Roma il 21 giugno fuori Porta Maggiore.

Oggi sedono sui seggi chiamati a render giustizia innanzi ai giurati, Giuseppe come autore materiale dell'omicidio commesso, e Giovanni come mandante e correo, entrambi per premeditazione e l'aggravata ed accecante circostanza.

Le svolgimento del processo sibe favorevole risultato per gl' imputati, sostenendo la premeditazione e l'aggravata ed accecante circostanza, mentre la pubblica accusa ritenne a carico di Giovanni D'Ascanio le pene per questi si trattavano e di recidivanza ed a carico suoi per l'omicidio.

CIRCOLO STRAORDINARIO

Presidente comm. Bacceli — P. M. Jannoni dal. Carcone Ernesto.

Udienza del 7 aprile.

Tre giurati e perora considerile, il giorno 14 ottobre dell'anno decorso, in territorio di Sobisco, stavano cogliendo e maggiando, per fame, delle more lungo una siepe, che divideva il fondo di certo Trombetta, quando un figlio di questo, giovinetto quattordicenne, nella tema che quelle ragazze penetrassero nella vigna per cogliervi anche dell'uva, impose loro di allontanarsi di là. Sentirsi che le fanciulle non fossero troppo solleciate ad obbedire, per il che il Trombetta lanciossi si mise a scagliare contro di esse delle pietre, una delle quali, disgraziatamente, andò a colpire il povinetto della giovane contadina Domenica Loriani, che, fracassandole e sfracellandole la cottopota mano sinistra, le causa quasi immediata della di lei morte.

Il giovinetto lanciatore Trombetta, e per la sua giovine età, e per il fondato timore che nel fatto, e per le attenuanti accordategli dai giurati, venne condannato a soli 2 anni di carcere, computate il sofferto.

Pregati, rettifichiamo un errore in cui sono caduti alcuni giornali, annunziando che l'avvocato difensore nella causa Lovatti fosse il deputato Bruno, mentre invece il difensore fu l'onorevole Fabrizi.

Il Fagoagno ha pubblicato un elenco dei casi mortali, cioè i due preludi del primo e del terzo atto, l'arrivo del Cigno e il duetto fra Ortrudo e Telramondo. Nessuna scena fu mai oltre, passò senza vivissimi applausi. Stupore che vera ovazione al nostro attio che canto inesprimibilmente. La Giovannoni fu applauditissima. La Bonhaur, sempre valentissima Ortrude, fu a più riprese acclamata, e specialmente nel duetto, che, come abbiamo detto, fu replicato. Il flattistici cosgni la sua parte con grande successo.

È quasi superfluo il dire che il Mascheroni fu di nuovo conformato la sua fama di direttore che certamente oggidì può avere pochi rivali.

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

L'Amministrazione del giornale L'OPINIONE ha aperto un ABBONAMENTO SPECIALE per la CITTÀ DI ROMA, ai seguenti prezzi:

Anno . . . . . L. 28
Semestre . . . . . » 15 —
Trimestre. . . . . » 7 50
Mese. . . . . » 2 50

Gli associati potranno farsi inviare il giornale per mezzo della posta, oppure per mezzo dei nostri fattorini speciatmen.o incaricati, i quali lo distribuiranno non più tardi delle ore 9 ant.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Giuoco clandestino. — Le *Statuto* di Palermo, scrive:

Sappiamo che anche ieri la questura centrale, coadiuvata dalla sezione Monte Pellegrino, sorprese dva tre case di lotto clandestino, arrestare i rispettivi tenitori ed altri ne persegue, come mantengoli, e sequestrare registri, giornali e una discreta somma di danaro.

Omicidio. — Al Pesaro di Modena, scrivono da Campogalliano, 4:

Oggi verso le ore 5 pom. accadeva un sinistro fatto di sangue.

A pora distanza dal paese, lungo la strada che conduce a Carreggio, certi fratelli e Vercellini giovani contadini di Rubiera, entrambi di età di 17 o 18 anni, vennero fra loro a contesa.

In Gerati stavano un colitio irrogare all'avversario quattro ferite, una delle quali nella tempia destra, nel momento all'udienza presenti in carnili. Il Verzellini moriva dopo pochi minuti.

Alcuni presenti al fatto, accorsero di avvertare il feritore, ma miracolati da questi che erano impegnare il cellulo, fuggirono abbandonando e non riuscì a rendersi latitante.

Lavori pubblici — Corrovie. — Il *Giornale dei lavori pubblici* scrive:

Alla rispettiva del Parlamento. Tos. Baccarini presentava un progetto di legge per concessione pubblica di lavori. Importo totale di lire 313 milioni, di cui 67 per istrade ordinarie, 41 per opere fluviali, 23 per bonificazioni e 20 per porti. A queste maggiori spese provvederà per 213 milioni l'eccedenza finanziaria nelle obbligazioni ecclesiastiche.

Nei giorni 2, 3, 4 e 5 aprile si radunò presso il ministero dei lavori pubblici il Consiglio superiore incaricato della redazione del regolamento pel servizio ferroviario dei compartimenti riservati, ed altre questioni.

Il vaiuolo nero. — Nel *Giornale di Udine* leggiamo:

Il dott. Giuseppe Chiap, nella sua visita nel Canal d'Incaroio, alla quale abbiamo precedentemente accennato, riscontrò parecchi casi di vaiuolo nero, importato probabilmente da operai che sono stati a lavorare fuori del Regno. Egli ebbe alla prefettura nella mattinata, e consigliò la maggior diffusione della salubrità, e suggerì come mezzo profilattico il solfato di zinco a Paularo. Il prefetto ufficiò il direttore del cantiere capobale a mandare il dett. Associato Tarvisio, e quale misura è già sul posto.

Il Museo di Velletri. — Leggiamo nella *Gazzetta d'Italia*:

Fu à ieri — anno ci si assicura — che il ministro dell'istruzione ha ordinato di sospendere, fino a ragion veduta, qualunque pratica per la vendita, o trasferimento, degli oggetti artistici del Museo Guarnacci legato ai municipio di Volterra; il provvedimento ministeriale cade sotto la sanzione del proverbio: chiudere la stalla dopo scappati i buoi.

Siamo infatti informati da fonte autorevolissima che tutta la preziosa collezione Guarnacci è stata già venduta, che l'antiquario romano cui sono stati i signori Bourgeois e Michel, e che degli oggetti venduti hanno fatto parte due meravigliosi pezzetti d'avorio valutati essi soli ad una somma molto superiore a quella della cinquantina lire sborsate per l'acquisto totale.

Un dituto! — Nel *Pungolo* di Napoli leggiamo:

Un tal Filippo Buonavolo, pregiudicato ed ammonito, si recava nella chiesa di San Domenico Soriano, proprio che si dicevano due messe in suffragio di non ceppiano quale anniversario.

Le messe furono pattite a 2 lire l'una, e il Buonavolo consegnò a un laico della chiesa un biglietto da cinquanta lire, il quale fu riconosciuto falso, e il possessore venne arrestato.

Il biglietto era del Banco di Napoli, e portava la serie A. W e il numero 62,338.

Grazie! — Il *Pungolo* scrive:

Iari l'altro, dal carcere di Pozzuoli detto la *Terrette*, erano un prigioniero.

Erano non è stato possibile di scoprire dove egli si sia nascosto, malgrado le attive ricerche degli agenti della forza pubblica.

In vita di Cristoforo Colombo. — Nel *Caffaro* di Genova leggiamo:

E' arrivato ieri l'altro colla nostra città, l'eminente storico americano Enrico Harrie che dedicò particolarmente i suoi studi alla vita del nostro grande concittadino Cristoforo Colombo.

E venuto in Genova per completare le sue indagini per una genealogia documentata del grande navigatore di prossima pubblicazione.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 aprile contiene:

1. Regio decreto 29 febbraio che sopprime il comune di Casirago, e lo aggrega a quello di Mandello sulla provincia di Como a cominciare dal primo maggio 1880.

2 Regio decreto 29 febbraio che assegna i ricorsi dei comuni di Terre Marie e Cavazzocharina, Grisolera e Caorle contro la deliberazione del Consiglio provinciale di Venezia, la quale resta pienamente confermata, approva la rettificazione della strada provinciale Mestre-Portogruaro, e la modificazione dell'elenco delle strade provinciali.

3. Disposizioni nel personale del ministero delle marine, e nel personale giudiziario.

La Direzione generale dei telegrafi avvisa che il giorno 3 corrente, in Peschiera, provincia di Benevento, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo al servizio del governo e del privati, con orario limitato di giorno.

La *Gazzetta Ufficiale* annunzia che la Direzione generale della Posta ha pubblicato il nuovo orario generale delle poste dello Stato postali di risparmio a tutto il mese di febbraio 1880.

Nel mese di febbraio 1880 l'importo dei depositi fu di L. 3,800,444 16, l'importo dei rimborsi di L. 2,936,801 85, ed il residuo credito dei depositanti di lire 1,803,650 31.

Nel mesi precedenti dell'anno in corso l'importo dei depositi fu di L. 2,937,637 57, l'importo dei rimborsi di L. 2,320,430 88 e il residuo del credito dei depositanti di L. 3,206,574 69.

NOTIZIE ULTIME

Senato del Regno

L'ordine del giorno portava oggi la discussione del progetto di legge per modificazioni alla composizione del Consiglio superiore della pubblica istruzione, e sull'ordinamento di esso. Una discussione di grande importanza ed il numero dei senatori presenti essendo molto scarso, in seguito a proposta dell'on. Panizalecui, la seduta venne rinviata a domani.

Nuovi senatori

Prestarono giuramento nella seduta d'oggi i nuovi senatori conte Sanseverino, prof. Augusto Vera e prof. Sebastiano De Luca.

Camera dei deputati

La Camera ha oggi ripreso lo suo sedute, ma il numero dei deputati presenti era assai scarso, con a Destra come a Sinistra ed al Centro.

L'on. Chiaves richiamò l'attenzione della Camera sulla necessità di affrettare l'elezione del presidente, e l'Assemblea deliberò di procedere, marted prossimo, a quell'importante votazione.

Aperta la discussione sul progetto di legge concernente la spesa di 90,000 lire per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale della pesca a Berlino, l'on. Luzzatti chiese al ministro d'agricoltura e commercio alcuni schiarimenti, e rivolse importanti osservazioni sulla contraddizione che corre fra questa spesa e certo lusinghe per opere pubbliche fra l'esposizione di quei trattasi e il sistema daziario tedesco che aggrava le tariffe a danno dei prodotti esteri.

L'on. ministro, alla Camera gli schiarimenti desiderati dall'on. Luzzatti, suiscuò che la spesa dello 50,000 lire non sarà disgraziata e dichiarò, come già deputato ne l'avrà richiesto, che il governo si varrà dell'occasione dell'esposizione per adoperarsi affine di ottenere il governo tedesco ad una riduzione di tariffe.

Di questa dichiarazione ministeriali fu preso atto dalla Camera con la quale approvò il progetto dell'on. Luzzatti e accettato dal ministro e dalla Commissione.

Approvato quel progetto di legge, vennero pure approvati, senza discussione, quello per la vendita della miniera di Monteponi, il progetto concernente la facoltà alla Cassa dei depositi e prestiti di prolungare i termini del pagamento dei prestiti fatti ai municipi e le disposizioni relative agli impiegati dei consigli Consigli degli ospizi nelle provincie meridionali.

Si intraprese, finalmente, la discussione sul progetto di legge concernente i titoli rappresentativi dei depositi bancari, sui quale fecero osservazioni gli onorevoli Sella, Luzzatti, Parenzo, Simonelli, Castellano, Guala, ed il ministro delle finanze. Sollevate dagli onorevoli Sella e Luzzatti gravi questioni d'interesse generale, queste vennero rivinviate, sulla proposta dell'on. Luzzatti, alla Commissione.

L'Amministrazione marittima

Fu oggi data comunicazione alla Camera d'un'interpellanza dell'on. Brin al ministro della marina sull'attuale indirizzo dell'amministrazione marittima.

Lutto della famiglia Cairoli

Abbiamo il dolore di annunziare che ieri la famiglia Cairoli fu colpita da una gravissima sventura.

Il conte Luigi Zioso, padre della signora Elena Cairoli, è morto in Trento, nell'età di 56 anni.

Alla famiglia Cairoli esprimiamo le nostre più sincere condoglianze.

La liberazione di Roma

Riceviamo dall'on. Lanza la seguente lettera, inviataci fin dal giorno 4 corrente, ma pervenutaci con grave ritardo:

Casale, 4 aprile 1880.

Signor Direttore,

Le lettere pubblicate dal deputato Sella sul suo giornale, mi costringo di mandarle qualche osservazione onde avitare un equivoco.

Il Sella dice che non ricorda se il Lanza abbia veramente ingiunto o sia stato solo ammesso all'annunzio delle accadute francesi. Questa non è la questione. Basta leggere il racconto ufficiale di quell'incidente ed i commenti fatti dal giornali di Sinistra e di Destra per esser persuasi che il Crispi affermando quel fatto, come atto di accordo contro il Lanza, lo ritirava e lo collegava coll'occupazione di Roma e non già col disastro delle armi francesi.

Se Egli l'avesse voluto attribuire a quello stesso scopo, la sua non sarebbe più stata una censura ma un elogio (ciò che per certo non era nello suo intenzioni); se avrebbe potuto decentemente imputarmi a colpa l'aver mostrato sentimi della generosa sventura di una nobile e generosa nazione.

Suo dev. ed obb.
G. Lanza.

L'on. Sella, dal suo canto, c'invia quanto segue:

Caro D'Arsais,

L'on. Lanza mi comunica la lettera che le manda col corriere d'oggi. La prego di aggiungere come *post-scriptum*, per conto mio, che avrei creduto di mancare all'onorevole Lanza ed a me, se mi fossi formato anche io solo concetto sull'atteggiamento preso da lui. Lanza potesse aver preso *Sua dev.mo*
G. Sella.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Cattaro, 6. — Il Consiglio federale diede oggi luogo al suo bollo. Sono in discussione alla questione del bollo per le carte di legittimazione.

Il maggiorenne di 30 voti rappresentava nel Consiglio una popolazione di 7 milioni e mezzo. — La minoranza di 28 voti rappresentava invece una popolazione di 30 milioni. Sette voti di piccoli Stati erano stati dati in favore del 2° membro del Consiglio e questo voto, il principe di Bismarck disse ufficialmente la sua dimissione, addducendo per motivo che egli non poteva sottare il voto della maggioranza, che è diretto contro la Prussia, la Baviera e la Sassonia.

Milano, 6. — Il ministro Bacarini è partito questa sera alle ore 9 40. Alla stazione egli ricevuti gli omaggi delle primarie autorità civili e militari.

Parigi, 6. — Tutti i giornali conservatori biasimano la lettera del principe Napoleone.

Il *Figaro* pubblica un articolo di Cassagnac, il quale dice che la lettera è un atto di disperazione. « Se è questo l'impero ch'egli vuole, dice Cassagnac, lo respingiamo con disgusto. »

La *Presse* dice che Napoleone perde ogni probabilità di acquistare il favore del borghesi e degli elettorali, quando esprime apertamente di acquistare quelle del repubblicani.

Il giusto a Parigi il principe di Galles.

Madrid, 6. — I democratici pubblicano un manifesto, nel quale domandano la libertà religiosa, la libertà d'associazione, il diritto di riunione, la libertà d'insegnamento, il suffragio universale, il decentramento, l'istituzione militare obbligatoria, l'esonero dei poveri dal servizio, un controllo delle finanze, l'annullamento di Cuba alla metropoli, e l'immediata libertà della stampa.

Questo documento è firmato da 270 redattori e deputati, e da 21 giornalisti.

New-York, 6. — Gossan Blaine fu ridotto presidente del Venezuela.

Berlino, 7. — La *Gazzetta nazionale* dice che l'imperatore rispose al principe di Bismarck, ricusando assolutamente di accettare la dimissione, nel principe rimase loro in sua consulta, addicendo per motivo della dimissione il contrasto sulla della sua politica. Il principe fu chiamato oggi dall'Imperatore.

Vienna, 7. — I risultati finora conosciuti delle elezioni danno: 283 liberali, 193 conservatori e 35 Home Rulers. I liberali conquistarono 47 seggi.

Il *Times* riporta la voce che il conte Karolyi, ambasciatore austriaco a Londra, intenda di dare la sua dimissione.

Le stesso giornale ha da Costantinopoli: « Il conte Corti si oppose all'articolo della Convenzione col Montenegro, dichiarando che la Porta non è responsabile se bande albanesi entrassero sui territori ceduti al Montenegro. »

CORSE DI COMMERCIO

Borsa di Roma

Roma, 6 aprile 1880

Ore 9 30. — La chiusura di Parigi è quasi invariata per la nostra Rendita e più debole per la Rendita francese. Qui si fece pochissimo affare.

a 91 85 per la Rendita e 102 70 per la Consolidato.

Nulla sul resto.

Roma, 7 aprile 1880.

Gli avvisi di Parigi sono migliori, e i nostri mercati ben disposti sicentinuano una tendenza al sostegno. La Rendita questa mattina fu pagata 92 per fine corrente, e dopo apertura di Parigi la domenica di 25 centesimi chiuse domandata a 92 06 bid.

Poca variazione nei prestiti. Cattolico 95 45. Blount 98 75. Municipali 101 50.

Più debuli le Fondiarie da 495 a 484 50.

Sostenute e ricercate le Azioni Banca Generale da 503 75 a 504 fine corrente.

Tutto il resto non ebbe affari nè variazioni dei prezzi di ieri.

Cambi e Valute.

Francia 100 85.

Londra 27 43.

Oro 21 98.

Chiusura Parigi 100 87 1/2.

Borsa forma.

Mercuzzi.

Roma	6	7
Rendita italiana 5 0/0	92 —	92 70
Rendita Pal. ex. 1860-64	—	—
Prestito Romano Blount	99 —	—
Detto Rothschild	101 50	—
Detto Nazionale	—	—
Imprestito piccoli pezzi	—	—
» stallonato	—	—
Obbl. Stati Ecclesi. 5 0/0	—	—
Obbl. municipali di Roma	—	—
Banca Nazionale	—	—
Banca Romana	—	—
Banca Italiana	—	—
Banca Generale	—	—
Credito Mobiliare	—	—
Credito fond. San Spirito	484 —	484 25
Banca Fondiaria Romana	—	—
Soc. Rom. Materiali di ferro	—	—
Anglo-Romana 1° 0/0	—	—
Soc. acqua Pia ex. Bonis	—	—
Obbl. Ass. F. F. Pontificie	—	—
Obbl. P. Serbo c. an. 3 0/0	—	—
Firenze	6	7
Rendita italiana 5 0/0	—	—
Napoleoni d'oro	21 95	21 97 1/2
Londra 3 mesi	27 42 1/2	27 45
Francia a vista	100 35/8	100 60 c/b
Imprestito Romano	—	—
Azioni Tabacchi	—	—
Azioni Banca Nazionale	2300 —	—
Strade ferr. meridionali	434 75 fin.	435 —
Obbligazioni Ecclesi	—	—
Banca Toscana	—	—
Credito mobiliare	946 —	911 —fin
Azioni Fondiarie	—	—

OSSERVAZIONI

Rendita italiana 5 0/0 godim. 1° gennaio 1880

6 7

91 85 — fin 91 97 1/2 fin

Parigi (ore 3,5 p.) 6 7

Rendita franc. 3 0/0 amm.	86 75	86 95
» 5 0/0	119 07	119 37
» 4 1/2 0/0	83 87	83 37
» 4 0/0	107 —	107 —
Rendita italiana 5 0/0	83 80	84 45
Ferrovie lombardo-venete	370 —	372 —
Obbligazioni romane	370 —	372 —
Ferrovia romane, azioni	172 —	174 —
Obbligazioni romane	—	—
Obbligazioni romane	—	335 —
Ferrovie meridionali	438 —	438 —
Cambio sull'Italia	3 3/8	3 3/8
Consolidato inglese	98 1/2	98 1/2

(Telegramma particolare dell'*Opinione*)

Parigi (boulevard), 6, ore 9,5 pom.

Amortizzabile 3 % 84 75.

Rendita francese 3 % 86 15. Prestiti 83 65 detti 85.

Id. id. 5 % 118 70. Prestiti 119 10 detti 85, 120 — detti 86 fine.

Italiano 5 % 83 87. Prestiti 84 17 detti 85, 84 37 detti 86 fine.

Egiziane 6 % 301.

Ungherese 6 % 82 83.

Turche 1 % 15 56.

Turco 3 % 10 37.

Vienna 5 6

Mobiliare	290 60	283 20
Lombarde	83 30	83 25
Austro-Turche	84 80	84 80
Austriache	279 75	279 75
Banca nazionale	930 —	940 —
Napoleoni	9 47 1/2	9 47 1/2
Argento	100 —	100 —
Cambio sopra Parigi	47 05	47 10
Cambio sopra Londra	116 80	116 80
Rendita austriaca	78 80	78 75
» in carta	73 35	73 17
Union-Bank	114 25	114 30
Rendita austr. nastro (oro)	88 70	88 95
Rendita austr. (argento)	78 25	78 30

Berlino 5 6

Mobiliare	489 50	488 50
Lombarde	141 50	141 —
Lombarde (vecchie)	144 —	143 —
Austriache (carta)	84 25	84 —
Rendita italiana	83 80	83 90

Londra 5 6

Cons. inglese	98 7/16	98 —
Rendita ital. ex.	83 1/8	82 —
Spagnuoli	19 7/8	19 3/4
Turche	15 7/8	15 3/4
Egiz. unif.	101 1/4	101 —
Egiz. ammort.	102 1/8	102 —
Egiziane 6 0/0	98 3/4	98 —
Egizie 6 0/0	98 3/4	98 —

F. D'ARCAIS, Direttore
Romolo Giovanni, Gerente.

IL DIRITTO ECONOMICO

di ANGELO LEVI, Romano.

si vende a prezzo di L. 3,50 presso i libai. Unione Tip. Ed. Torinese, Via Ufici Vicario N. 39 F. 2, Roma, Via del Corso 216 217, Loescher Ermanno e C., Via del Corso, 326, Pareria G. B. e C., Via del Corso, 201.

BANCA GENERALE

AVVISO

I portatori delle Azioni della *Banca Generale* sono prevenuti che il dividendo di L. 8,50 per Azione deliberato dall'Assemblea generale del 3 corrente è pagabile dal 5 detto, verso presentazione della cedola num. 16:

in *Roma*, presso la Sede centrale della Banca Generale;

in *Firenze*, presso i signori Emanuele Fenzi e C.;

in *Milano*, presso la Sede della Banca Generale;

in *Parigi* presso i signori Emanuele Fenzi e C.;

in *Torino*, presso i signori Morpurgo e Parente.

Roma, 4 aprile 1880.

LA FONDIARIA *Vedi avviso in quarta pagina*

Tipografia dell'*Opinione*.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Originali esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.°
MILANO — Via della Sala, 14.
PARIGI — Via di Ptetro, 90
ROMA — Rue de Faubourg, St. Denis, 68.

ARTICOLI, COMUNICATI ed ANNUNZI
Ogni pagina in linea o spazio di linea di 7 punti . . . . . L. — 30
» » » » » » » » doppia linea del giornale . 1. 25

LA FONDIARIA
Compagnia Italiana di Assicurazione a premio fisso contro l'incendio
le scoppie del gas, del fulmine, degli sgravamenti a vapore e la imprudenza (esposizione della cose danneggiate)
Autorizzata con Regio Decreto 6 Aprile 1879
Capitale Sociale **QUARANTA MILIONI** di lire in ore
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Corsini Principe Tommaso, Deputato al Parlamento, *Presidente*.
Botticini Comm. Domenico, *Vice-Presidente*.
Consiglieri
Alfieri di Sostegno (March. Carlo) Senatore del Regno.
Bonzi (Nob. Gerolamo)
Bellezzoli (Cont. Carlo) Senatore del Regno
Bombrini (Cav. Avv. Carlo Marcello)
Cagnoli (Cav. Avv. Augusto)
Casalini (Comm. Alessandro)
Corsini (Comm. Andrea)
Ginetta (Cav. Antonio)
Corsini (Don Andrea) March. di Giovagallo
Farinata Cortile (March. Paolo) Senatore del Regno.
Gabrielli (Comm. Avv. Leopoldo) Senatore del Regno
Guzzoni (March. Giuseppe) Senatore del Regno
Lagrange (Conte Federico di)
Martin (Cav. Fulgenzio)
Pecori (Comm. Giovanni Battista)
Scherer (Edmondo) Senatore Fiorentino
Sonnoyens (Barone Giorgio de) Deputato alla Camera Francese.
Censori
Alfieri (Comm. Antonio) Deputato al Parlamento
Borgnini (Comm. Ing. Secondo) Direttore Gen. della Perr. Mar.
Lioio (Cav. Guglielmo) Direttore della Banca Veneta di Depositi e C. C.
Direttore Generale Giuseppe **PIERANTONI**
Sede della Direzione Generale, FIRENZE, Via Bufalini N. 24.
Per la provincia romana e per quella dell'Umbria la Fondiaria è rappresentata dal BANCO ANTONIO CERASI, sue del *Babuino*, 51 Roma.

ASTHMES — **SECURIGAN**
AFFRANCARE PETTORALE (Sciroppi-Degni)
Questo nuovo rimedio arrivato presto nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e combatte la tosse, la bronchite, l'asma, la grippe, la influenza.
Securigan *Pasqui*, vendita all'ingrosso Via Ripetta, 22 e 24 Roma.
Volgere sempre particolarità la firma qui sopra sul Cigarelli e Pr.
In vendita - Deposito di **A. MANZONI e C.**, via della Sala, 16.
Roma stessa Ditta, Via di Pietra 91 (accanto l'Albergo **Cesari**).

Veloce ringiovanitore istantaneo
TINTURA INGLESE ISTANTANEA ZINZER
CASTAGNO E NERO, PER CAPELLI E BARBA
Si trovano in commercio e non pubbliche mercè i pirenali, molte tinture classificate tutte, più o meno, come innocue, ma che non sono che semplici soluzioni nitriche avvicine, facilita l'applicazione e conserva la capigliatura sana e morbida.
Le **Rinzer**, chimiche tagliate, la preparano favorire, con mezzo più efficace, colore che diventano cenni per ogni cosa e sia e quelli che indicano sull'epoca della prova. Vendita esperibile **Rinzer** si ringiovanisce e tarda, con quelle facilità che si usa col pennello, nei tingere qualunque capello, senza che resti macchiata la pelle.
Il colore chiuso **Inverno**, nell'applicazione opposta tinture sensibili e Questo è il più grande ritrovato della scienza, perchè può comparire sempre più giovani e non più invecchiare. » 8.50
Lire 5 — Vendesi in *Milano* da **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16. — *Roma*, stessa Ditta, via di Pietra, 91, accanto l'Albergo Cesari, e Farmacia Corsi, piazza S. Silvestro. — In *Napoli*, dall'Inventore **A. Ruggiero**, S. Matteo a Toledo, 24. — *NB.* Si spediscono in provincia contro vaglia di **lire 6 cad.** Le spese a carico del committente.

MALATTIE DEL CUOIO CAPELLUTO
OPPRESSIONI, ZOSA, CATARRI: e TUTI nei suoi prodotti
GRANULI ANTIMONIALI
DI DOTTORE PAGLIANO
Segnate benemeritate in cinque cura ed' ACCADEMIA DI MEDICINA di PARIGI
Un Attestato accompagna ogni flacone
Formule E. BOUSSIER, a NIZZA (Caserne-Infernet), Francia.
Deposito per l'Italia: **A. MANZONI e C.**, Milano e Roma.

I CONFETTI
DI
BALSAMO COPAIVE
Solidificato collo Magnesia
di GARNIER LAMOUREUX e C.
presentano il miglior modo di somministrare questo medicamento senza vomiti ed indigestioni, tanto frequenti quando si somministra il Copaive in pozioni, opiati, ecp sotto ecc. — Flacon di 60 confetti L. 3.
I CONFETTI BALSAMICI FERRUGINOSI
all'estratto di Olio resinoso di Cubebe
di GARNIER LAMOUREUX e C. di Parigi
si raccomandano a preferenza di ogni Copaive ingerito la tramezzo certo affezioni segrete a vecchia data Flacon di 60 confetti L. 3.
Deposito e vendita per l'Italia da **A. MANZONI e C.** via della Sala, 16, Milano — In Roma stessa Ditta via di Pietra, 91.
Spedizione in ogni parte d'Italia ove ciari stazione ferroviaria, dietro rimessa di vaglia postale.

LA ROSA DI CIPRO E IL BIANCO DI PAROS
Danno alla carnagione la freschezza. In tutti a il vellutato della giovanezza, con una naturalezza e successo non mai visti. La cocria stessa della maniera avete dell'effetto di sentirsi fare complimenti per la superiorità e la completa innocuità di questi due prodotti.
Depositari per l'Italia in Milano **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16 in Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo **Cesari**).

ACETO DI TOELETTA
DI
JEAN VINCENT BULLY
MEDAGLIA ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1879
SOLO ACETO RICOMPENSATO
Questo aceto deve la sua riputazione universale e la sua superiorità incontrastabile sopra l'Acqua di Colonia, come ai tutti i prodotti analoghi, alla sua composizione alla Rivinzione e scevria dei suo profumo non ancora alla sue proprietà rinfrescanti e rinvigorenti per tutti i bisogni dell'igiene.
L'Aceto di JEAN-VINCENT BULLY, gode del resto per tutti gli usi della toeletta, d'un tal fiorire che basta da solo a tutti i grandi elogi.
L'unica cosa che si raccomanda al pubblico, è d'evitare le contraffazioni:
RIFIUTANDO tutti i flacons nei il nome JEAN-VINCENT BULLY, non provenienti dalle parole *di de*, e da altre formole consimili;
ESIGENDO l'insegna *Al Tempio di Flora*. — Indistintamente in tutto. — la signatura di J. V. BULLY su suggeli in cera nera, — la cantra etichetta fissa al collo del flacon in più bianco, rosso, verde e nero, terminante colla *medaglia di garanzia*.
Vedere l'istruzione unita ai
Deposito generale da **A. MANZONI e C.**, Milano via della Sala, 16 Roma stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto **all'Albergo Cesari**).

I FIORI DEL PARADISO
In mezzo agli abitanti dei paesi dell'Est havvi una leggenda, la quale dice che i fiori sorgenti sul Paradiso diffondono eternamente il profumo che essi emanavano allorchè furono assisi per la prima volta, risvegliando l'anima di tal delizie che la poesia non può descrivere; ora qui nella nostra favorita sentina dell'universo, non vuoi abbisognare d'essere sul Paradiso Immobil di partecipare alla gioia e dei piaceri concessi dalla

più ricca fragranza dei Fiori.
Noll'*Acqua Florida di Murray e Lanman* noi abbiamo tutto ciò che vi di realmente sublime nell'aluno dei fiori più rari, sia per ricchezza, purezza, delicatezza, durabilità ed inoltre a quelle meravigliosi qualità sconosciute nell'altre quantità di vinti nelle sua

Proprietà igieniche
le quali non furono mai realmente sapute dai fiori del Paradiso. Sarebbe invano il cercare una preparazione fragrante ed uguale all'*Acqua Florida di Murray e Lanman*.
Essa è un'infallibile cura pel
Mal di capo.
Nervosità.
Debolezza.
Svenimenti.
Prostrazioni si
Altre sofferenze.
Centinaia di Signorine grattii hanno ricevuto il più grande beneficio da questa deliziosa acqua di fiori, medicata il suo non sul tempo, vestita e mani, e pochi istanti; esso sono state capaci di godere un grado di valute, per cui esse avevano a mala pena sperato, essendosi liberate da continui svenimenti ed avendo

Corroborato tutto il sistema nervoso
ad un punto di salutare vigore il più piacevole al paziente, e sorprendente si end anch, e con tutto ciò l'intero valore dell'
ACQUA FLORIDA
di MURRAY e LANMAN
esso non splendido fornace nervoso non è a nulla comparabile.
La grande verità, comincia a poco a poco farsi sotto al pubblico ed al tempo verrà presto, quando quest'acqua fragrante sarà il solo mezzo per cui nervoso nell'eleganza ed alla società conosciuta.
Vendesi in Milano presso il deposito generale A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo — Roma stessa Ditta, via di Pietra, n. 91, (accanto l'Albergo **Cesari**).

CHINOIDE DI ARMAND
I sanerol sofferenti fatti negli Ospitali di Parigi (dai dottori Fiery, Cosillalis, Rostan dell'Accademia, ecc. ecc.) **di Lione** (dal dottor Barrault d'Alger) **proposto** dal Ministro della Marina) e dal *Belgio* (dai dottori Donatien, Pinegel, Vleminy professore Carnino, ecc. ecc.) **stabilirono** incontestabilmente il successo del **Chinoide di Armand** nei casi di *Febbre intermittenti e palustri*, nella *nevrosi*, nelle *neuralgie facciali intercostali, emicranie* ecc., senza timore degli accidenti nervosi consecutivi all'uso del **Solfato di Chinina**, rimanendo sempre anche nei casi in cui questo rimedio è inefficace.
Chinoide di Armand in tavolette L. 4
Chinoide di Armand liquido, in bocette L. 2 50
preparazioni Specialissime
Milano da A. MANZONI e C., via della Sala, n. 16, angolo di via S. Paolo — Roma stess Ditta, via di Pietra, n. 91.
Si fanno spedizioni in ogni parte d'Italia vero rimessa di vaglia postale (accanto all'Albergo **Cesari**).

ACQUA MINERALE ACIDULO-FERRUGINOSA DI
SANTA CATERINA
IN VAL FURVA sopra BORMIO

La più ferruginosa, e le provano le ripetute analisi chimiche.
La più gazosa perchè contiene grammi 0,4100 di gaz carbonico ogni litro di acqua, superiore naturalmente a qualunque altra acqua ferruginosa.
Le più medicamentose, perchè è la più amara di minerali
Conservasi inalterata per lungo tempo, ed è preziosissima in ogni parte del mondo.
Stimolante al palato, si grande tanto a digiuno che a pasto sole, misti al vino, o al succo di limone in tutte le stazioni dell'anno, ed a differenza ora a digerir bile anche in più forte inverno.
Il miglior prodotto ferruginoso naturale da preferirsi a tutte le preparazioni artificiali di ferro, sulle varie affezioni dipendenti da povertà di sangue.
Raccomandata per molti anni addietro da tutte le celebrità mediche di Milano, e ora diffusa in tutta l'Italia, Francia, Austria, in Oriente e nell'Africa.

Costo delle Bottiglie grandi, Centesimi 20 cadauna
» » piccole » 15
» Casse di 30 Bottiglie grandi L. 5
» » 30 » piccole » 12 50
Franche alla Stazione di Milano.
per i vetri vuoti grandi si vantano Cent. 20 - pei piccoli Cent. 10

Si spediscono contro assegno, o verso vaglia postale anticipato in qualunque paese.

Indirizzare le domande alla *Ditta Concessionaria* A. MANZONI & C., via della Sala, 16, Milano, e in Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91, accanto l'Albergo **Cesari**); Nizli (nonsolo Cerasi via del Gambero e via Torino, e si depositari delle provincie.

Si fa per giudicare con coscienza sull'importanza dell'Acqua Minerale di **Santa Caterina** basta le ordinanze di Commissione Carbonata e Carbonata di ferro di cinquanta delle fonti più rinomate d'Italia, Francia, Svizzera, Germania, da questo qualità conosciuto tolto dall'analisi chimiche la più recenti, risulta *indiscutibile la superiorità dell'Acqua Minerale di Santa Caterina*, su tutte e altre fonti.

DENOMINAZIONE DELLE FONTE	OGNI LITRO D'ACQUA CONTIENE Gaz Acido carbonico	Carbonato e Ilicarbonico carbonato di Ferro	
Santa Caterina	**0,4100**	0,0676 *puri a* 0,6544	Ossido
Regia di Recoaro	1,7192	0,0788 » 0,0189	di
Rabbi	1,6810	0,0761 » 0,0403	Ferro
Recoaro nel Vic.	1,4611	0,0462 »	
Segno in Lombar.	1,4611	0,0462 »	
Merano Romag.	0,1052	0,0720 »	
Capreolus Rosa	0,7445	0,0720 »	0,0380
S. Bernardino in Grisons			
Orlara	Traccie	0,0254 »	
S. Filippo, id.	0,3484	0,0287 »	
Tarasp - Schuls	1,0510	0,0280 »	
Marcels la Franch	0,0720	0,0560 »	
Passugno, id.	0,4100	0,0720 »	
Porges, id.		0,0070 »	
Rafael Albon, id.	0,0540	0,0720 »	
Chateaudun, id.	1,1650	0,0070 »	
Pyrmont - Stahlbrunnen in Germania	1,3710	0,0770 »	
Pyrmont - Helenenquelle, id.	1,3060	0,0360 »	
Schwalbach - Stahlbrunnen, id.	1,5700	0,0637 »	

AFFEZIONI DI FEGATO
In mezzo a tutte l'umanità civilizzata non havvi malattia così prevalente, come le sopraddette; essendo stato addimostrato dalle ultime statistiche mediche che quasi tutte o almeno la metà dei diversi pazienti soliciti sulla terra sono affitti in maggiore o minor grado dalle medesime. Sotto questa circostanza è altamente importante che si facciano conoscere al pubblico i meravigliosi effetti ottenuti dalle

Pillole coll'involucro zuccherino di Bristol,
specialmente nelle affezioni di fegato. Esse sono per tale infermità quelle che si può dire di qualche medicinale preparate

Un perfetto specifico!
Ricordo che ha precisamente il valore che gli si attribuisce e sono il di malato ed il convalescente può sempre confidare. Il suo effetto distruttivo e ristorante il fegato, di stimolarlo ad una continua secrezione e salutevole azione, di prevenire infine la torbidezza, non ed il sangue la condizione di cui stadi delle affezioni del fegato, sopra descritte. Il perfezionare alla formazione degli umori del fielo che apportano una pena straziante nel loro passaggio attraverso gli intestini.
LE PILLOLE COLL'INVOLUCRO ZUCCHERINO DI BRISTOL
non sono composte di alcun minerale o di altra sostanza dannosa per la loro azione sopra il fegato. Esse sono parimente vegetali e non apportano perciò conseguenze pericolose sul paziente. Esse non tolgono influo la naturale umidità agli intestini, così che causando una continua necessità per ulteriori purghe e l'ultimo indebolimento di ogni organo escrementizio.
PODOFILLINA E LEPTANDRINA
Gli altri principali della Pillole di Bristol sono riconosciuti da tutti i dotti come i migliori purganti per certi rimedi per quei flemi di malattia bilioza ed epatica. Nessun altro genere di pillole, che si sono finora conosciute, contengano questi meravigliosi rimedii, preparati nel nostro laboratorio sotto la nostra personale sopraintendenza, ne conoscono la invariabile uniformità di operazione, per la quale le pillole di Bristol sono divenute così meritamente celebri. Ma le più usati proprietà antibilione e purgative Pillole non sono le loro sole virtù, essendo esse inoltre tonici valevolissimi, ma sopra tutto sono un'infallibile cura per indigestione o dispepsia, tanto pel più deboli, come pei più robusti.
Vendesi in Milano presso il deposito generale A. Manzoni e C., via della Sala, 16. — In Roma stessa Ditta, via di Pietra, 91, (accanto l'Albergo Cesari).

DIGESTIONE
ELISIR DE ROUSSY
Prescritto con successo sempre crescente, grazie al suo squisito sapore, ed alla sua notabile efficacia.
Digestioni difficili, stitichezza, Pesantezza, mali di stomaco, **mancanza d'appetito, dispepsia, diarrea, gastralgia, ipocondria, debolezza generale.** — **Prezzo Lire 6.**
Deposito generale per l'Italia in Milano da **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16; in Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo **Cesari**).

TINTURA AMERICANA ISTANTANEA
Questa Tintura conosciuta già da Venti anni è la migliore e la più perfetta a ridare al Ca, alla canuta, ed alla Barba bianca il suo antico naturale suo castagno, o nero, perfettamente innocua, e pure è venute premiata in varie esposizioni. Per evitare le numerose contraffazioni usasi avanda deve portare la firma dell'inventore Giuseppe Zampon Padre.
Dopo ciò la Roma presso A. Manzoni e C., via di Pietra 91 (accanto l'Albergo **Cesari**), alla Profumeria in via della Maddalena n. 46 e 47, al Sig. Ierossi al Cerco n. 6 dalla Profumeria Bonnoni Corso n 410.
Prezzo d'ogni scatola f. 6 00

CLISTERO INGLESE
DI
Gomma elastica verde

con doppia cannula per lavazione vaginale e anale, utilissimo ad ogni famiglia. Si usa da sè stesso . . . . . L. 7 50
Sostituire la gomma bianca con una nera ordinaria . . . . . L. 6 00
Idem la gomma rossa, con una cannula . . . . . L. 5 50
Deposito generale e vendita anche in dettaglio da A. MANZONI e C., via della Sala 16, Milano. In Roma stessa Ditta via di Pietra 91. Si spediscono in ogni paese d'Italia verso rimessa di vaglia postale anticipato.

LA RINOMATA
Acqua Antipoliaca
(contro la Canizie)
preparata dal D.r ARQUINI
non ha più bisogno d'essere raccomandata. Le sue proprietà di ridonare in poco tempo al capelli ed alla barba il primitivo colore naturale senza macchiare la pelle, e di bloccherà è abbastanza conosciuta, e si conserva anche al grosso di **Lire 3** per ogni bottiglia grande, accompagnata dalle istruzioni e tre bugne. Esclusivo deposito e vendita in Milano presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16. In Roma stessa Ditta via di Pietra, 91.

IGIENE DELLA PELLE
CALORI, SCREPOLATURE, ROSSORI PRURITI
distruzione pronta
della
CREMA SIMON
Unica fatta franca dal mondo elegante
Lyon, 83, rue di Lyon, 83.
Deposito per l'Italia *A. Manzoni e C.* Milano, via della Sala, 16 — In Roma stessa Ditta, via di Pietra 91 (accanto l'Albergo *Cesari*).
Si vende a lire 3 il vaso, e si spediscono in ogni paese d'Italia ove siano stazione ferroviaria, verso rimessa anticipata di vaglia postale.

AVVISO
ai Medici e Madri di Famiglia
presso la Ditta MANZONI e C.,
Milano, via della Sala, n. 16, angolo si S. Paolo
Roma, via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo Cesari).
Via Deposito e VENDITA AL DETTAGLIO DI
Vera Impermeabile in tutti i di minore grossezza, che di questi, senza pure i letti dei bambini affetti da lunghissima d'aria, per gli infanti, principalmente degli Ospidali, Case di Salute, ecc., che tanto non possono conoscione un forte risparmio di biancheria e guadagnano in pulizia nelle camere.
L. 8 50 al metro.
in tessuto gommato dalle due parti, alla 22 centimetri. L. 8 50 al metro.
» » » » » » 30 » » »
al metro.
Grembiuli impermeabili in tessuto a quattro di grigio, gommato, eleganti per le nostre
» » » id. id. non sopraffine. L. 8 50 cadauno.
» » » id. id. stampati eleganti per signore. L. 10
» » » id. id. in drappo nero » 10
Bavaveti impermeabili in tessuto gommato per cavalli L. 7 50 cadauno.
Berette impermeabili di forma a'la doccia per uomo. L. 2 25 cadauna
L. 2 50 »
Borse per il pianoto, **Cuscini ad aria** per assentarsi o per viaggiatori, **Vasche da bagno** portatili in cuoio da letto e da viaggio per comodi e donne, **cuine** per varioni, **Pappatoi** per ragazzi **Tovaglie, Tovaglioni, coperture da cavalcature, Impermeabili foderati, Strisaghe**, ec. Il tutto a prezzi convenientissimi.

VERO ESTRATTO
DI
CARNE BUSCHENTAL
Il migliore, il più puro e il più a buon mercato di tutti gli ESTRATTI DI CARNE conosciuti.
Vaso grande da 1 fonte L. 2 50 — Vaso da 1/2 fonte L. 1 — » 1/4 di fonte . » 2 75 — » da 1/8 » » 1 40
Deposito generale per l'Italia presso **A. Manzoni e C.** Milano che in dettaglio da *A. Manzoni e C.* via della Sala, 16 Milano. In Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91, accanto all'Albergo Cesari e presso la farmacia Reale Corsini, Seidmayr, Marchetti Selvaggiani. Spedizione in ogni parte d'Italia verso rimessa anticipata di vaglia postale.

ACQUA CHARTRAINE
PERFEZIONATA
della signorina VI GIULIA MOREY
via Serpente, 5, a Carrara (Carra-ed-Lotre)
PREVIENE LA INGRANCIA ED ALL'ESTERO
Questo acquito d'un odore aggradevole e superiore alla Bazzina ed alle altre essenze per ringiovanire e lavare le macchie sulla seta, il merletto, il velluto, la stoffa, il guanto, i capelli e la pelle, la pulisce ed olio ed i mobili invernicciati. Impiegata per la toletta, è superiore in grazia ed in proprietà a tutte le essenze e Flacone franco alle **1 80** e mezzo franco Franco 1 f.
Deposito e vendita per l'Italia da **A. MANZONI e C.**, via della Sala N. 16, angolo di Via S. Paolo, Milano.
In Roma presso la stessa **A. MANZONI e C.**, via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo **Cesari**).

L'indebolimento delle forze
E l'impotenza
TROVANO IN POCO TEMPO
UN SOLLIEVO REALE
nell'uso della
PILLOLE D'ESTRATTO DI COCA della Bolivia
DEL PROFESSORE **J. SAMPSON**
di Nuova - York, *Broadway, 215*
PREZZO della Scatola L. 4, con istruzione, franco di porto in tutto il Regno, — Scatola L. 8.50.
Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.** Milano, via della Sala 16. Roma stessa Ditta via di Pietra, 91. — Spedizioni in ogni parte d'Italia verso rimessa di vaglia postale.

SWISS CONDENSED MILK
LATTE CONDENSATO SVIZZERO
MARCA AVENTICUM
preparato in AVENCHES — SWITZERLAND
La fabbrica di Avenches è situata sul mezzo **Il LATTE CONDENSATO**, marca *Aventi* di pascoli rinomatissimi di una bontà superiore, bicam, è preparato col migliore latte della medesima. Uno dei vantaggi di questa ingredienti che che un po' di zucchero. Per evitare fabbrica è di poter sempre disporre di una grande quantità di latte della natura, quantità di latte perchè la giovenche possono Il raccomandato particolarmente per l'alimentazione dei bambini. I soci per mantenere una buona fabbricazione in Inghilterra, Francia, Germania, Italia, Austria, in Oriente e nell'Africa.
Deposito generale per tutta l'Italia da **A. MANZONI e C.**, Milano, via della Sala, 16, Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo **Cesari**).

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
CHIARO, BIANCO E DI SAPORE GRATO
di Christiansand in Norvegia
Cross'Olio, fabbricante a Christiansand nella Norvegia dalla Cam inglese COSWELL LOWE e C., che ordella la privativa per l'Italia ed Oriente alla Ditta **A. Manzoni e C.** di Milano, altre ad una rinomata case comune agli Olii di Merluzzo del commercio, e molto nutritiva, ben raccomanda in deposito di sonarati, che a giudizio di tanti i medici ricono, nalmente, di ingredienti ripugnanti e disgustosissimi. Questo Olio di Christiansand per quegli assai indebolili da gravi malattie si pare i convalescenti che vogliono ricuperare in breve tempo le forze perdute.
E poi il più a buon mercato di tutti gli Olii di Merluzzo venduti in bottiglie, giacchè si pronde L. 6 50 per una bottiglia contenente circa 600 grammi di Olio di fegato di Merluzzo del più puro e del più perfetto.
Deposito e vendita in Milano presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16. In Roma stessa Ditta, via di Pietra, 91. Si fanno spedizioni in ogni parte d'Italia ove sieno stazione ferroviarie.

VESCICHE DA GHIACCIO
IMPERMEABILI

Vescichette ai gomma del N.	L.	Vescichie di tela gommata	
6	2	— cad.	con capsula di gomma N. 1 L. 2 50 cad.
» 7	» 3	»	» 2 » 3 »
» 8	» 3	50 »	» 3 » 3 50 »
» 9	» 4	»	» 4 » 4 »
» 10	» 4	50 »	» 5 » 4 50 »
» 11	» 5	»	» 6 grande di forma ovale per il vasco » 5 »
» 12	» 5	50 »	» 7 » 5 50 »
» 13	» 6	— »	» 8 in carta vescica » 1 » 7 — »
» 14	» 6	50 »	» 1 » 7 50 »
» 15	» 7	— »	» 2 » 8 — »
» 16	» 7	50 »	» 3 » 1 50 »
» 17	» 8	— »	Vescicone di legno L. 1 50 »

Le vescichette vesciche sono tutte utilissime per applicare il ghiaccio tali somministrati tanto alla pioba, da preferirsi agli altri metodi fino ad ora usati.
Vendesi presso A. MANZONI e C., Milano, via della sala, N. 16. — In Roma presso la stessa Ditta via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari).
Spedizione in provincia contro Vaglia postale anticipato